

# Inaugurato il restauro degli esterni del Colosseo tra Art Bonus e collaborazione con i privati

scritto da Arch. Antonella B. Caldini | 8 Luglio 2016



*Proprio in questi giorni abbiamo assistito alla presentazione sia in televisione che sul web del restauro degli esterni del Colosseo, a questo importante intervento farà seguito il consolidamento degli ambienti ipogei interni e la realizzazione della copertura dell'arena.*

Il Ministro **Franceschini** ha specificato che il **MiBact** è pronto a finanziare 18 milioni di euro per proseguire il restauro dell'Anfiteatro Flavio e nello specifico **degli ipogei** (del piano terra e del primo ordine) e la creazione di un centro servizi finanziati da Della Valle mentre la **copertura dell'arena** verrà realizzata con risorse dello Stato. Il completamento dei lavori avverrà nel giro di tre anni (dallo stanziamento dei fondi) e quindi entro il 2018.

Per il Ministro i lavori di restauro del Colosseo hanno dimostrato la **conciliabilità tra pubblico e privato** nella gestione dei beni culturali.

L'imprenditore **Della Valle** " (...) va ringraziato per avere sopportato le critiche quando si è imbarcato in questa operazione e per averlo fatto ancora prima che fossero attivati gli incentivi fiscali come **L'Art Bonus**, che è un grande successo con quasi 3mila donatori e oltre 100 milioni di euro, e che è diventato un provvedimento permanente con la [Legge di Stabilità 2016](#) (...)".

L'input di grandi imprenditori come Della Valle è quello di spingere le

grandi, medie e piccole imprese che possono permetterselo, anche usufruendo delle agevolazioni dell'art bonus, di farsi portavoce del recupero anche della piccola fontana dietro l'angolo che è comunque parte del nostro patrimonio culturale.

Il restauro degli esterni è stato effettuato dall'impresa **Aspera di Genova**, subentrata alla romana Gherardi, che aveva vinto l'appalto e che poi ha effettuato una cessione di ramo d'azienda. L'intervento è partito con un **trattamento biocida**, successivamente sono stati trattati i ferri della struttura e poi si è passati alla vera e propria pulitura realizzata con acqua nebulizzata, che ha liberato il monumento della fuliggine provocata dagli agenti atmosferici e dai gas di scarico delle automobili.

L'ultima fase è stata quella della rimozione dello sporco mediante spazzole. Dopodiché sono stati fatti lavori di **stuccatura** e di **consolidamento**.

L'intervento ha richiesto 25 **restauratori**, tra i 6 e gli 8 operai edili e 10-12 ponteggiisti, i quali hanno dovuto, in varie sequenze nel corso di questi ultimi due anni e mezzo, tirar sù oltre 24mila metri quadri di ponteggi, raggiungendo con le passerelle metalliche i 52 metri di altezza massima del Colosseo.